

Il Presidente della Regione Campania
Commissario Straordinario.
ex art. 11 comma 18° L.887/84

DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N. 1185

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n. 207/4 del 26.03.85 con la quale, in ottemperanza al predetto art. 11 della L. 887/84 il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006, con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;

VISTA l'ordinanza n° 90 del 4 agosto 2014 con la quale il Presidente della Regione Campania, Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, della legge 887/84 ha ridefinito la ripartizione relativa alla adozione degli atti già disposta con ordinanza n° 1356 del 20 maggio 2002, in funzione della natura degli interventi e tenuto conto dello stato di attuazione dei medesimi, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità della definizione del Programma operativo in questione nonché per la razionalizzazione della Gestione ex lege 887/84;

VISTA l'ordinanza n. 1497 del 7/3/2006 e la convenzione n° 6 rep. del 2/5/2006, con le quali, avvalendosi degli strumenti richiamati nel decreto legislativo 20/8/2002, n° 190, è stata adeguata la concessione affidata al Consorzio COPIN, mediante l'applicazione analogica della normativa disciplinante l'istituto del *general contracting*;

VISTO l'Atto applicativo della conv. 6/2006 n. 2 rep. del 4 aprile 2012 e l'atto aggiuntivo n.3 rep. dell'11 settembre 2014, con i quali sono stati affidati alla Società di Progetto Copin Due s.p.a. i lavori dell'Int C 11 – 2° lotto - "Collegamento tra Tangenziale di Napoli (Via Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli" - 1° stralcio;

VISTO l'Atto applicativo della conv. 6/2006 n. 4 rep. del 2 ottobre 2014, con il quale è stata disciplinata la realizzazione dei lavori dell'Int C 11 – 2° lotto - "Collegamento tra Tangenziale di Napoli (Via Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli" - 2° stralcio;

VISTE le ordinanze nn, 58 del 14.9.2010, 69 del 31.12.2011 e 84 del 14.10.2013 e i decreti nn. 862 del 17.6.2015, 902 e 903 del 26 febbraio 2016, 1053 del 31.1.2018, 1085 e 1086 del 8.5.2018 e 1092 del 9.5.2018 di approvazione della progettazione dei lavori su citati;

VISTE l'ordinanza n. 73 del 23 febbraio 2012 e l'ordinanza n. 85 del 23 febbraio 2012, con le quali sono state individuate le aree occorrenti per la realizzazione dell'intervento;

Il Presidente della Regione Campania

Commissario Straordinario.

ex art. 11 comma 18° L.887/84

VISTO il decreto n. 1170 del 20 dicembre 2019, con il quale è stato definito il procedimento ablatorio, nei termini di validità del vincolo imposto, afferente alle aree di cui trattasi;

RILEVATO che, per mero errore materiale:

- al punto 1 del dispositivo del succitato decreto, gli immobili sono indicati come ricompresi nel Comune di Napoli anziché nel Comune di Pozzuoli,
- al punto 2 del medesimo decreto è indicato il Concessionario Copin s.r.l. anziché l'esatta ragione sociale Copin Due s.p.a.

RITENUTO dover provvedere a rettificare i precitati errori materiali;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai Settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata, dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'apposizione della sigla al presente provvedimento che viene, altresì, vistato dal Responsabile della Struttura

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente riportate:

fermo restando tutto quanto disposto con decreto 1170 del 20 dicembre 2018, di rettificare lo stesso come di seguito si riporta:

1. al punto 1 - precisare che è pronunciato in favore del Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18° L. 887/84 – l'esproprio e l'asservimento degli immobili siti nel Comune di Pozzuoli anziché nel Comune di Napoli;
2. al punto 2 - precisare che alla registrazione e trascrizione del presente Decreto e alla voltura degli immobili sopra descritti presso l'Agenzia del Territorio di Napoli nonché alla sua notifica alle ditte proprietarie nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, provvederà il Concessionario Copin Due s.p.a.;
3. Il presente Decreto viene notificato al Concessionario di cui sopra per gli adempimenti summenzionati.
4. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.C.;

La Struttura curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 5/3/2019

Catenacci